
Polo Centrale
Presidio della Qualità di Ateneo
VERBALE N. 1
del 30.01.2014

**VERBALE N.1: INCONTRO DEL 30 GENNAIO 2014 ORE 09.30
AULA MULTIFUNZIONE, PALAZZO ATENEEO**

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore	prof. L. Angelini	X		
Componenti	prof.ssa M.T. Jacquet		X	
	prof. L. Palmieri		X	
	prof.ssa M. Costabile	X		
	prof. G. De Mastro	X		
	prof. E. Maiorano	X		
	prof. G. Elia	X		
	prof. A. Iannarelli	X		
	dott.ssa A.M. D'Uggento		X	
	dott. M. Iaquina	X		
	dott. G. E. Macchia	X		
	Sig. A. Campanelli			X
	Sig. G. Scianatico			X
Uffici di supporto	Dott.ssa P. Amati D.A.R.D.R.E	X		
	Prof. Giovanni Pani Presidente CSI			X
	Dott.ssa L. Mincuzzi - APQ	X		
	Dott. D. Pellerano - APQ	X		
	Dott.ssa G. Falco - APQ	X		
Altri partecipanti	Prof. M. Di Rienzo (Delegato del Rettore alla Didattica)		X	

Ordine del giorno:

Comunicazioni;

- 1 - Approvazione verbali;
- 2 - Relazione annuale commissioni paritetiche;
- 3 - RDR 2014: stato dell'arte;
- 4 - SUA CDS 2014;
- 5 - Varie ed eventuali.

Comunicazioni

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore apre la riunione odierna alle ore 09.30.

Comunica ai presenti che:

- il giorno 6 novembre u.s. è stata inviata una mail ai Direttori di Dipartimento con richiesta ricognitiva sullo stato dell'arte composizione delle Commissioni Paritetiche;

- il giorno 18 novembre u.s. con nota prot. 75090 I/11 è stata inviata una ulteriore richiesta circa lo stato di attivazione delle Commissioni Paritetiche, con l'indicazione della scadenza per la presentazione della Relazione annuale (insieme a Referenti Esse3);
- il giorno 3 dicembre è stata inviata per mail e pubblicata sul sito web del Presidio della Qualità di Ateneo il documento "Note su Commissioni Paritetiche", con aggiornamento ANVUR al 2 dicembre;
- il giorno 9 dicembre u.s. è stata inviata con nota prot. 80876 I/11 la comunicazione sulle scadenze (inviata con mail del 10 dicembre dal Presidio della Qualità di Ateneo ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di CdS);
- il giorno 13/12 trasmissione a direttori e coordinatori di nota di chiarimenti su RdR 2014 e Commissioni Paritetiche;
- nel mese di novembre/dicembre è stato effettuato il monitoraggio sulla composizione delle Commissioni paritetiche da parte dei Dipartimenti;
- nel mese di dicembre è stato effettuato dall'APQ il monitoraggio della redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni paritetiche e la loro raccolta e trasmissione alla Macroarea per la didattica.

Il prof. Angelini riferisce ai convenuti che il 29 u.s. ha preso parte al Convegno CONVUI – CONPAQ organizzato dal Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione (CONVUI) e dal Coordinamento Nazionale dei Presidi di Qualità (CONPAQ) dal titolo "Linee Guida per la definizione del ruolo e delle competenze del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo".

Dalla discussione è emerso che si possono assumere come valide le rispettive competenze come correntemente interpretate dal nostro ateneo, anche se il quadro normativo non è molto chiaro. Tra gli aspetti non chiari: se il Presidio della Qualità di Ateneo debba essere inteso come un organo e se il Nucleo è un organo interno o esterno alle Università. Nonostante le diverse interpretazioni, le possibilità di interferenze e sovrapposizioni fra i due organismi sono piuttosto evidenti.

Un altro aspetto degno di nota emerso durante l'incontro di Roma del 29 u.s. riguarda le modifiche di ordinamento. Il prof. Castagnaro, nel suo intervento principale durante la tavola rotonda, asserisce che neanche sui nuovi corsi da attivare il Nucleo di Valutazione di Ateneo dovrebbe esprimersi con una valutazione se non ai fini dell'accreditamento (5 marzo quindi, non 5 febbraio).

Nel suo intervento, ancora il prof. Castagnaro, riguardo le scadenze ai fini dell'accreditamento ha richiamato il DM 19/12 in cui si specifica che è l'ANVUR a indicare la scadenza, e che questa dovrebbe essere fissata il 5 marzo per la richiesta di accreditamento dei corsi di nuova istituzione, laddove il parere del CUN dovrebbe essere dato entro il 5 febbraio. Le modifiche di ordinamento sono soggette a valutazione CUN solo se coinvolgono il nome del corso, i crediti, gli SSD e la modalità di erogazione.

Alla luce del confronto a cui ha assistito il prof. Angelini durante la tavola rotonda, sussistono diverse interpretazioni anche riguardo le scadenze, in base alle quali queste potrebbero variare.

Confrontandosi con altri componenti dei Presidi della Qualità di Ateneo convenuti all'incontro, tra i diversi aspetti emerge che l'attività di questo organismo essenzialmente immateriale, di fatto gratuita e volontaria, resta senza riconoscimento. Questo aspetto andrebbe tuttavia riconsiderato e rivalutata sia tutta la complessa attività richiesta dal processo di Autovalutazione Valutazione e Accredimento e sia il processo stesso, che pure non rientra nel calcolo del FFO e non ha una sufficiente visibilità.

Anche il Personale TA ha problemi in merito di contrattazione in base all'AVA, perché le attività svolte nell'ambito del Presidio della Qualità di Ateneo non sono riconosciute.

Il personale docente, dal suo canto, non ha vocazione per le attività previste dall'AVA, le quali, peraltro, sono impegnative.

A tutto questo si aggiunge il fatto che il personale docente giovane, in quanto spesso ricercatore, è proiettato sulle attività di ricerca (sulle quali viene valutato e che incidono direttamente sulla carriera) e difficilmente è possibile coinvolgerlo in attività legate alla programmazione della didattica come l'AVA.

Un altro aspetto emerso dalla discussione sull'incontro di Roma del 29 u.s. riguarda i riesami ciclici. In un prossimo futuro si dovrà provvedere anche a questi riesami. Per fare ciò sarà bene approfondire questi argomenti per prepararsi al lavoro e recuperare i dati da inserire. Si dovrebbe puntare ad avere i dati suddivisi per coorti più che altri raggruppamenti meno efficaci ai fini del riesame.

Un'altra questione posta dai convenuti all'incontro di Roma: strutturare la formazione sull'assicurazione della qualità nella didattica. Già nelle commissioni paritetiche si è posto il problema della formazione di studenti e altri componenti in maniera idonea e sarà necessario strutturare attività idonee a garantire che tutti i componenti di Commissioni Paritetiche e di Presidio della Qualità di Ateneo siano competenti in materia di assicurazione della qualità.

Arriva la dott.ssa D'Uggento alle 10:30.

1. Approvazione verbali

Il Coordinatore chiede ai presenti se hanno preso visione dei Verbali ancora da approvare (n.24 e 25 del 2013) e resi disponibili nella cartella riservata ai fini dell'approvazione, e se intendono chiedere modifiche al testo.

La prof.ssa Costabile e la dott.ssa Amati suggeriscono due modifiche. I verbali così modificati vengono approvati dal Coordinatore ed dai componenti del Polo centrale.

2. Relazione annuale Commissioni Paritetiche

Il prof. Angelini, aprendo la discussione sull'argomento, riferisce di aver letto nei punti salienti tutte le relazioni prodotte.

All'ultima riunione del Senato Accademico è stato previsto un punto nell'ordine del giorno e in qualità di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo è intervenuto.

Le Commissioni Paritetiche hanno enucleato problematiche comuni ed in particolare il punto di vista degli studenti. Tutte o quasi le Commissioni Paritetiche pongono il problema delle strutture, con diffusa carenza di laboratori, di attrezzature ed aule e soprattutto lo stato di conservazione di queste strutture che evidenzia una obsolescenza degna di nota ed attenzione.

Il prof. Elia, a questo proposito interviene riferendo che questo è un problema che si vede anche dai rapporti di riesame che ha analizzato.

A questo proposito i convenuti concordano sulla necessità di un'iniziativa comune su questo tema, anche cercando un interlocutore esterno al Presidio della Qualità di Ateneo. Averne attenzione a questo aspetto della didattica riveste un ruolo strategico per cogliere le opportunità.

Un'altra richiesta che emerge dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche è stata avanzata dagli studenti che vorrebbero maggiori spazi di aggregazione (per finalità di studio).

Il prof. Iannarelli a questo proposito fa notare che anche nella ex-Facoltà di Giurisprudenza tempo fa gli spazi per lo studio erano resi disponibili anche grazie alla presenza dei professori, che era più costante e diffusa di quanto lo sia oggi.

Il prof. De Mastro concorda con il collega prof. Iannarelli ed il prof. Elia aggiunge che con una migliore organizzazione e gestione le risorse per gli studenti possono essere migliorate senza chiedere, ad esempio, uno sforzo ulteriore agli studenti con altre tasse, nonostante il fatto che l'Università di Bari abbia tasse tra le più basse a livello nazionale.

Il prof. Elia aggiunge che con una migliore organizzazione in termini di unità di personale di controllo si potrebbe soddisfare queste richieste degli studenti. Favorire la rotazione del personale (di sorveglianza e PTA) e portare anche i docenti a svolgere le loro attività distribuite nel tempo in modo da garantire il presidio degli spazi disponibili per favorirne l'utilizzo da parte degli studenti.

Il prof. De Mastro ritiene auspicabile un censimento delle mansioni a livello di ateneo sugli incarichi per individuare risorse a disposizione.

Altri elementi del Convegno CONVUI – CONPAQ del 29 u.s. di cui riferisce brevemente il prof. Angelini e che si collega a quanto emerge dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche: il problema degli abbandoni, l'importanza dell'orientamento in uscita (con stage e tirocini); la scarsità di internazionalizzazione. Tra le altre cose da segnalare infine il prof. Angelini ricorda che il passaggio tra studenti normali e part-time dovrebbe essere più flessibile, così come l'iscrizione con scadenza 31 marzo per le lauree magistrali che provoca ritardi sulla laurea dello studente. Con i corsi singoli si può evitare questo problema per lo studente, andando a ridefinire l'ordinamento didattico dove necessario.

A queste considerazioni il prof. Angelini propone al Presidio della Qualità di Ateneo di formulare una segnalazione per gli organi di governo dell'Università perché diano una linea d'azione da seguire.

Per formulare questa proposta è necessario un lavoro più sistematico di analisi delle problematiche, concludendo in una relazione scritta. Il prof. Elia suggerisce di confortare questi punti con le evidenze risultanti dai riesami appena letti.

La prof.ssa Costabile propone di organizzare riunioni di Presidio della Qualità di Ateneo di Macroarea dedicate sull'argomento Commissioni Paritetiche e su RDR per raccogliere le segnalazioni sulle criticità e per migliorare il processo e per poi relazionare al Presidio della Qualità di Ateneo con un documento (da programmare nel mese di febbraio).

Il prof. Iannarelli suggerisce di utilizzare questi incontri di macroarea per diffondere le funzioni del Presidio della Qualità di Ateneo anche in periferia, raccogliendo le indicazioni che vengono dai RDR e dalle Commissioni Paritetiche che si interfacciano con gli OGGG.

Il prof. Iannarelli prosegue il suo intervento precisando che ha trovato la verifica del RDR pesante e "burocratica". Suggerisce che, una volta definita la griglia, può essere inviata ex-ante ai Presidi periferici ed ai responsabili per informarli in modo preciso ed analitico sul da farsi.

Il prof. Maiorano lascia la seduta alle ore 11:00.

Il prof. De Mastro rispetto alla proposta della prof.ssa Costabile condivide gli incontri con il Presidio della Qualità di Ateneo di MA, ma suggerisce che prima di procedere sarebbe utile un'elaborazione del "cosa" è emerso dalle verifiche e dai RDR. La valutazione è anche sui contenuti e non solo sulla conformità.

Il prof. Angelini concorda con l'incrementare la partecipazione attiva dei referenti di MA e dei rispettivi Presidi. Il prof. Angelini comunica che sul sito saranno pubblicate le relazioni delle Commissioni Paritetiche e si procederà a sollecitare riunioni dedicate dei Presidi della Qualità di Ateneo di MA con una riunione successiva in cui questi porteranno le rilevazioni effettuate e documentate in relazioni. Inoltre l'anno prossimo la relazione dovrà seguire uno schema predefinito e non potrà essere così libera come quest'anno. Sarà bene, dunque, che anche il Presidio della Qualità di Ateneo predisponga uno schema per analizzarle.

Il prof. Elia suggerisce una maggiore cautela sui criteri di valutazione sulle criticità da segnalare per evitare che siano enfatizzati problemi oggettivamente difficili da risolvere, come ad esempio la disfunzione delle strutture.

Il dott. Macchia invita a considerare che le relazioni delle Commissioni Paritetiche sono analizzate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e quindi sarebbe auspicabile di interfacciarsi anche con il Nucleo di Valutazione di Ateneo per condividere i criteri di analisi delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per ottimizzare l'analisi ed omogeneizzare i rilievi che ne possono emergere. Le Commissioni Paritetiche, infatti, non esauriscono l'attività con le relazioni. In particolare rilasciano un parere sulle attivazioni dei CDS con un verbale scritto.

Concludendo questo punto all'ODG il prof. Angelini si sofferma sull'opportunità di avere la relazione conclusiva delle Commissioni Paritetiche prima che inizino le visite dei CEV.

La prof.ssa Costabile informa il delegato alla comunicazione sul lavoro che sta proseguendo riguardo il sito web (2 laureandi di LM in collaborazione con la dott.ssa Caruso definiranno a breve il format che utilizza direttamente i dati resi disponibili da Esse3).

Il prof. Angelini agganciandosi a questa considerazione considera che se le piattaforme al CSI sono state installate si dovrebbe passare all'installazione di UGOV-Ricerca e UGOV-Didattica.

3. Rapporti di Riesame 2014: stato dell'arte

Il prof. Angelini indica le principali attività svolte a riguardo:

- il 29 ottobre è stata pubblicata la nota ANVUR inviata per mail il 31 ottobre a Direttori di Dipartimento e Coordinatori di CdS;
- nel mese di dicembre sono stati inviati i feedback di valutazione RdR 2013 ai referenti dei CdS;
- il 10 dicembre è stata trasmessa e pubblicata la "Nota del Presidio" su RdR 2014 con indicazione delle scadenze;
- il sito web del Presidio è stato popolato con dati utili alla compilazione dei RdR 2014 nei mesi di dicembre 2013 e gennaio 2014 con ripetuti interventi di aggiornamento e inserimento di nuovi dati;
- il 13 dicembre è stata trasmessa a Direttori di Dipartimento e Coordinatori di CdS una nota di chiarimenti su RdR 2014 e Commissioni Paritetiche; nella stessa data è stata inviata una mail di avviso sull'aggiornamento dei dati messi a disposizione dei CdS per il RdR;

- il 14 gennaio u.s. si è conclusa la predisposizione della bozza dello schema di verifica e feedback RdR 2014;
- il 16 gennaio è stato ripubblicato su web lo schema ANVUR commentato;
- dal 15 gennaio è iniziato il monitoraggio dell'invio delle bozze RdR, della trasmissione alle Macroaree per le verifiche e la restituzione dei Feedback ai Coordinatori CdS.

Per gli RDR 2014 dal Convegno del 29 u.s. è emerso che il Presidio della Qualità di Ateneo ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo hanno un compito comune: le iniziative di miglioramento. Nelle linee guida è esplicitato quali siano i ruoli anche rispetto a questa attività. Il prof. Angelini legge ai convenuti la parte delle linee guida relativa all'argomento. Prosegue considerando che l'ottica del Presidio della Qualità di Ateneo è la promozione del miglioramento e che il ruolo del Nucleo di Valutazione di Ateneo si dovrebbe sostanziare nella valutazione dei risultati.

In base all'esperienza fatta finora, il Presidio ritiene auspicabile stilare un documento unico ed unitario di Linee guida, che dia le indicazioni relative a tutte le problematiche attinenti al processo AVA ed all'accreditamento dei CdS. Pertanto, per il prossimo anno si potrà programmare la pubblicazione di un documento di questo genere, per fornire una guida generale e completa ai CdS.

Anche relativamente al ruolo del Presidio della Qualità di Ateneo di MA si potrà fare di meglio nel futuro a partire dall'esperienza del 2013.

Un altro elemento sul quale è opportuna una riflessione sono le date per le scadenze. L'accavallamento delle scadenze in concomitanza con festività o periodi festivi non favorisce lo svolgimento dei lavori previsti. La programmazione da fare deve tener conto in questo modo non solo delle date ma anche della possibilità di disporre di dati, da fornire ai CdS, aggiornati, per evitare che due riesami possano essere fatti sulla base degli stessi dati.

I convenuti alla riunione discutono sulle varie possibilità, considerando di anticipare al 30 novembre la presentazione degli RDR, al 30 dicembre le Relazioni delle Commissioni Paritetiche. I dati di percorso per la SUA-CdS saranno inseriti con l'aggiornamento al 30 settembre. In questo modo l'estrazione dei dati verrà fatta una volta all'anno per la scadenza 30 settembre.

Detto ciò le Commissioni Paritetiche devono orientarsi ai riesami ed ai RDR e quindi il rapporto delle Commissioni Paritetiche deve seguire anche temporalmente la stesura del RDR. Il prossimo anno, in deroga a quanto previsto a regime, il rapporto delle Commissioni Paritetiche dovrà tener conto di due RDR e non solo di uno annuale. Quello 2014 e quello 2013.

Dalla lettura dei RDR i componenti del Presidio della Qualità di Ateneo rilevano una ulteriore criticità su cui porre l'attenzione: il benchmarking. Qualche dato in merito è presente sull'anagrafe degli studenti ma l'interrogazione del database può essere fatta per una sola sede alla volta.

I proff. Iannarelli e Angelini e la dott.ssa Mincuzzi chiariscono il processo di valutazione e gli strumenti usati, le responsabilità e gli attori da coinvolgere nelle prossime volte.

Il prof. Maiorano a riguardo precisa che per la sua MA l'analisi fatta ha basato la valutazione sul criterio con cui si sono posti nei confronti del RDR. I componenti del Presidio della Qualità di MA sono stati coinvolti e si sono sentiti parte del processo. Tale coinvolgimento è gratificante e lo suggerisce come approccio per gli altri Presidi di MA.

La prof.ssa Costabile riferisce della sua esperienza nella valutazione dei RDR in cui, pur lavorando da sola, non ha avuto problemi sulla valutazione dei RDR.

Il Presidio della Qualità di Ateneo converge sulla possibilità di inviare ai membri del Presidio della Qualità di Ateneo di MA le schede di verifica su RDR e SUA-CdS prima dell'inizio dei lavori in modo che possano essere utilizzati come una check-list di verifica iniziale o come linea guida, favorendo così il loro coinvolgimento nei lavori del Presidio della Qualità di Ateneo.

4. SUA – CdS 2014

Il 17 dicembre è stata inviata una mail agli interessati riguardante la nota ANVUR per la preattivazione dei nuovi CdS per l'A.A. 2014-15.

5. Varie ed eventuali

Nessuna informazione da riportare.

Documenti allegati:

I lavori terminano alle ore 13.30
Bari, 30 Gennaio 2014
L.C.S.
il Coordinatore: prof. L. Angelini
il Verbalizzante: dott. D.Pellerano